

Pullman scolastici, cambiano orari e percorsi. Arrivi e partenze in contemporanea ma senza passare più per il centro urbano

LANCIANO. Nuovi orari e nuove corse per gli studenti pendolari. Un cambiamento radicale per l'organizzazione del traffico cittadino, i pullman avranno percorsi del tutto diversi. Se in meglio o in peggio lo decideranno le abitudini dei lancianesi che dal 9 settembre in poi vedranno confluire gli autobus scolastici tutti alla stessa ora.

Dopo anni di richieste da parte degli istituti superiori, i gestori delle autolinee cittadine sono arrivati ad un accordo sugli orari degli autobus. Si arriva e si parte tutti insieme, alle 8 e alle 13,50. Una folla di mezzi pesanti che arriverà e se andrà come un tornado, concentrandosi dalle 7,30 alle 8,30 del mattino e dalle 13 alle 14. Poi, più niente, il traffico tornerà a respirare. E' di queste settimane l' accordo siglato tra gestori di compagnie di trasporto, comune e scuole superiori, un "patto" al quale ha partecipato anche la Regione e che ha tra i suoi grandi sostenitori soprattutto presidi e insegnanti. La grande conseguenza dell'intesa raggiunta ricade infatti direttamente sugli orari delle lezioni. Le scuole che non superano le 30 ore settimanali potranno infatti "riappropriarsi" delle ore da 60 minuti che per esigenze di orari e coincidenze erano state accorciate di qualche minuto. Si entrerà un po' prima e si uscirà un po' dopo. Nel monte ore non saranno più previsti ritagli di tempo da recuperare dopo aver escluso dalle prime e ultime ore quei minuti per arrivare o tornare al terminal degli autobus, e le campanelle per la ricreazione suoneranno più ad orari sfalsati.

Gli oltre 3mila studenti pendolari arriveranno e se ne andranno tutti insieme dal terminal degli autobus nel piazzale della Pietrosa. Resta da vedere come reagirà il traffico cittadino che subirà uno stravolgimento totale. Sono infatti quasi 50 gli autobus coinvolti nella decisione. Ma non basta. Entro fine settembre, come ha anticipato l'assessore ai trasporti Gianpanfilo Tartaglia, gli autobus scolastici usciranno dal centro cittadino. In queste ore si sta studiando un nuovo accordo con le autolinee per liberare le vie centrali dal traffico scolastico e far confluire tutti i bus su via Tinari.

Sono già emersi segnali positivi in proposito. Poi toccherà alle linee urbane. «E' una decisione che intende far diminuire sensibilmente l'inquinamento in centro - ha spiegato Tartaglia - e decongestionare radicalmente il traffico nelle ore di punta». Resta tuttavia qualche crepa. Prima fra tutte la fattibilità del progetto, e in secondo luogo la richiesta dei gestori delle autolinee. «Abbiamo cambiato ad hoc la programmazione delle corse - spiegano - ora ci aspettiamo un segnale positivo da parte dei presidi chiedendo loro l'uniformità delle aperture scolastiche». In ballo c'è un corposo dispendio di energie e risorse economiche perchè, spiegano dalle compagnie «sarebbe più comodo per tutti non avere partenze scaglionate». Il 15 settembre, ad esempio, ci saranno 3 scuole chiuse e 3 aperte, un rebus per le società di trasporti.